

PROCEDURA DA SEGUIRE PER IL CALCOLO DEL TRIBUTO CAMERALE.

Per la gestione del diritto camerale all'interno della procedura è presente la funzione TCAM che prevede di utilizzare i luoghi dell'anagrafica ditta per individuare la sede principale per la CCIAA e le eventuali UL. Il diritto sarà poi calcolato dalla procedura sulla base di una tabella con gli importi distinti provincia per provincia.

Specifichiamo intanto che si possono gestire così soltanto le ditte iscritte alla sezione speciale. L'appartenenza alla sezione speciale viene definita nella maschera "ULTERIORI INFORMAZIONI" nel campo

Sezione iscrizione CCIAA

. Con il rilascio della funzione nell'anno 2010 è stata impostata la "SP – Sezione Speciale" su tutte le anagrafiche ditta che hanno contabilità IVA e che hanno natura giuridica 00 o 23 (ditte individuali e società semplici). Le informazioni che pilotano il calcolo del tributo sono sull'anagrafica ditta e su una tabella nazionale (non modificabile dall'operatore) dove sono contenuti gli importi base fissati dal Ministero e le eventuali [maggiorazioni decise dalle singole Camere di Commercio](#).

Anagrafica ditta – luoghi.

Non deve essere inserito un luogo diverso, ma si utilizzano i luoghi già definiti sull'anagrafica ditta per IVA.

Il campo che pilota il pagamento del diritto annuale è **Sede aziendale (luogo principale)**. Laddove non fosse stato definito diversamente dall'utente è stato definito di default¹ sul luogo indicato come sede legale. Nella stragrande maggior parte dei casi sarà uguale, i pochi casi dove sarà diverso saranno gestiti a

mano. L'unità locale viene definita sul luogo dove è biffato il campo **Unita' Locale CCIAA**. Questo campo non è stato impostato di default. Sarà l'operatore che lo dovrà definire.

La provincia e l'importo del diritto annuale (incluse le UL) vengono impostati a partire da questi campi, la cui esattezza è quindi fondamentale.

Tipologia ditta	Importi base
Ditta Individuale Sezione Speciale	88,00
Società Semplice Sezione Speciale	100,00

Anno	CCIAA	Maggiorazione
2011	AG Agrigento	18
2011	AL Alessandria	15
2011	AT Asti	20
2011	CA Cagliari	20
2011	CL Caltanissetta	20
2011	CT Catania	20
2011	EN Enna	20
2011	FI Firenze	20
2011	GO Gorizia	20

2011	LI	Livorno	20
2011	MC	Macerata	20
2011	ME	Messina	20
2011	MN	Mantova	10
2011	MS	Massa Carrara	20
2011	PA	Palermo	20
2011	PG	Perugia	20
2011	PI	Pisa	20
2011	PO	Prato	20
2011	RA	Ravenna	7
2011	RN	Rimini	20
2011	RG	Ragusa	10
2011	SI	Siena	10
2011	SP	La Spezia	10
2011	TP	Trapani	20
2011	TS	Trieste	20
2011	VB	Verbania	20
2011	VB	Verbania	10
2011	VC	Vercelli	12
2011	VR	Verona	10

A causa di problemi tecnici col reperimento del file dal sistema camerale, abbiamo dovuto ritardare il rilascio della funzione e soprattutto non siamo riusciti ad avere nei tempi giusti i dati sulle sedi e le unità locali, motivo per cui:

Il calcolo del diritto camerale si basa sulla tipologia di azienda oltre che sui dati inseriti nei luoghi dei soggetti selezionati.

Assicurarsi di avere indicato correttamente la sede principale e le eventuali unità locali (UL) prima di procedere con il calcolo.

Per le ditte in cui i dati non sono stati gestiti correttamente il calcolo non produrrà risultati o produrrà risultati parziali o incompleti.

Al fine di apportare eventuali correzioni il calcolo può essere ripetuto più volte senza necessità di eliminare i tributi generati dai precedenti tentativi.

Il dato camerale importato è aggiornato al 31/12/2010, pertanto tutte le modifiche intervenute successivamente a tale data non vengono considerate dal sistema e devono essere implementate da voi.

Per procedere al calcolo del tributo camerale tramite la funzione TCAM, dobbiamo procedere ad estrarre dalle quattro procedure interessate, i soggetti che hanno obbligo di versamento del tributo.

Le quattro procedure sono:

UPF – 730 – ICI - USP, questo perché solo così riusciremo ad isolare tutti (e solo quelli trattati da voi con il vostro codice caf) soggetti obbligati al versamento del tributo.

È ovvio che nel caso di iva e unico, probabilmente estrarrò due volte molti nominativi per due volte, ma il problema non sussiste in quanto la seconda elaborazione esclude i soggetti che già hanno avuto il tributo elaborato.

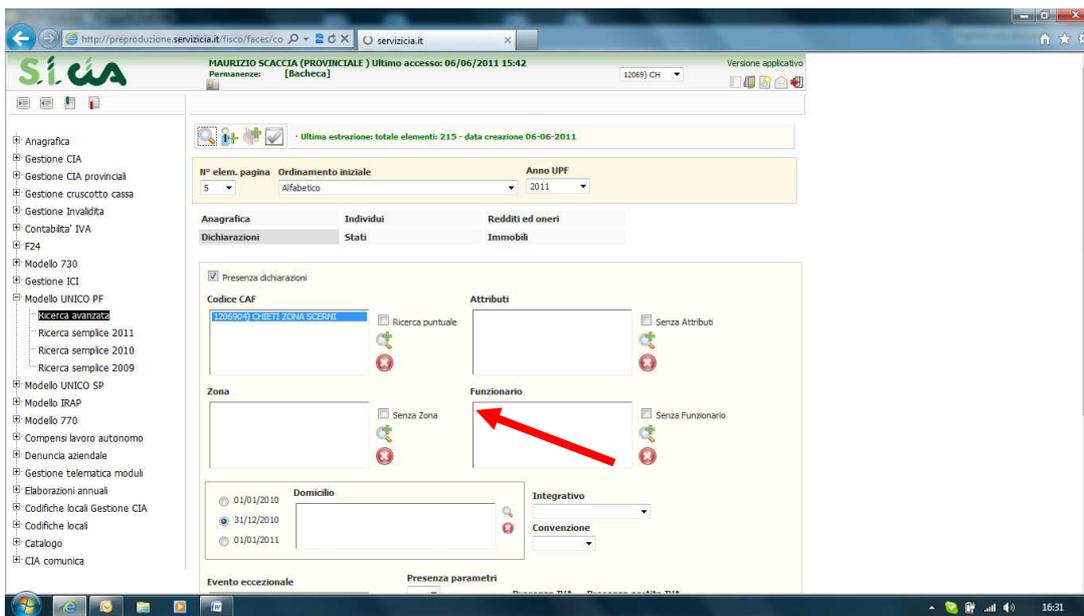
Da 730 è necessario estrarre per poter trattare tutti quei soggetti che, in regime di esonero ma iscritto in CCIAA, hanno presentato modello 730.

OPERATIVITA'

Entrare in Unico pf

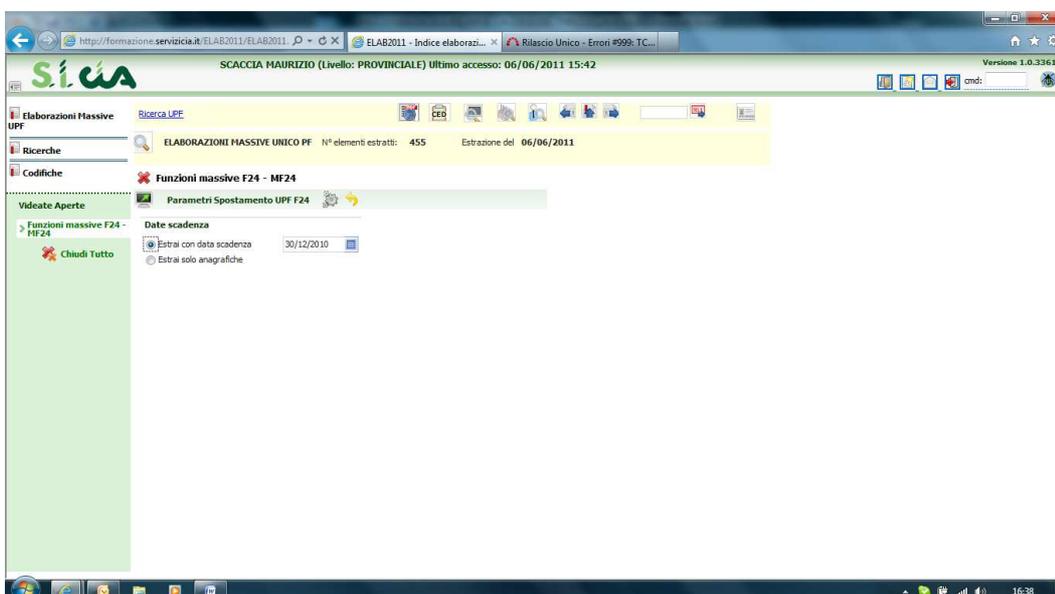
Ricerche avanzate

Scheda dichiarazioni e aggiungo il codice caf che voglio trattare



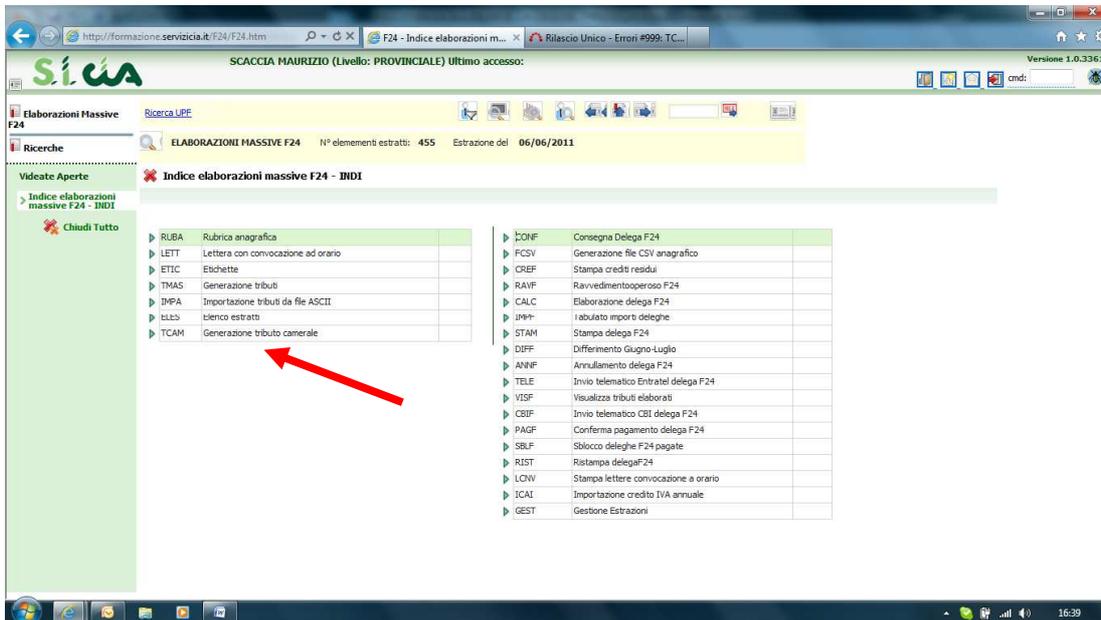
Clicco sull'icona per eseguire l'estrazione e a risultato ottenuto clicco sull'icona che consente l'accesso alle funzioni massive.

Clicco su MF24 che consente di trasferire gli estratti da unico a f24

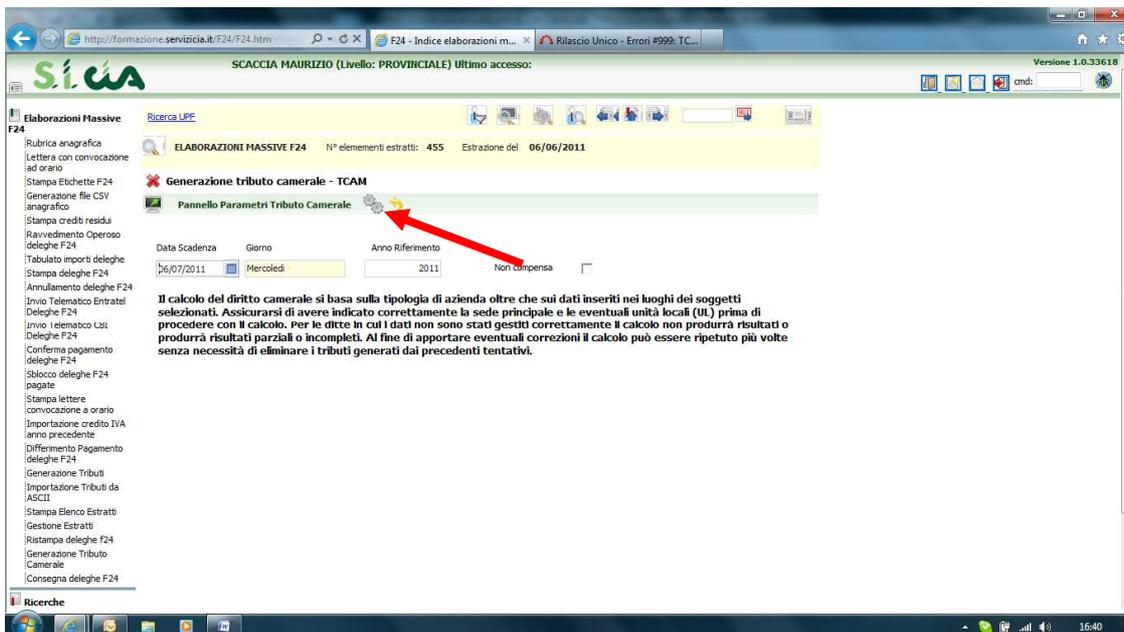


Il sistema mi chiede una data. Spunto su “estrai solo anagrafiche”

Il sistema passa a f24



Clicco su TCAM



Se voglio che i miei tributi camerali non vengano compensati spunto il campo non compensa. Se non spunto quel campo, il sistema compenserà, in caso di presenza di crediti in f24, il tributo camerale.

Clicco sull'icona elabora

Il sistema mi invita ad accedere alla bacheca per poter avere il risultato dell'elaborazione.

Il sistema vi produce un report dei soggetti cui ha provveduto a calcolare il tributo.

A questo punto rientrate in ricerche avanzate di unico pf

Ripetete la stessa estrazione di prima, e dopo aver cliccato sul comando MF24 scegliete questa volta estrai con data scadenza (indicando la data con cui avete calcolato il tributo) 06/07/2011 probabilmente.

In questo modo il sistema trasferirà ad f24 solo i soggetti cui avete calcolato il tributo camerale e non tutti quindi.

A questo punto con le consuete funzioni di calc e stam provvedete ad elaborare e stampare i modelli f24 del tributo camerale.

Il sistema quando deciderete di elaborare vi proporrà la scelta se elaborare tutti i tributi o solo ici, solo cciaa o tutti gli altri tributi.

In base alle vostre esigenze scegliete e il sistema si comporterà per logica conseguenza.

Ovviamente potete estrarre separatamente i soggetti che fanno telematico da quelli che non lo fanno, altrimenti il sistema alla fine, quando deciderete di fare invio telematico non vi includerà nel file i soggetti che non fanno telematico.

La stessa procedura di estrazione e di calcolo la dovete poi ripetere anche da usp, 730 e iva, di modo che siete sicuri di aver trattato tutti i soggetti di vostra competenza che devono pagare il tributo camerale.

Procedura alternativa.

Potete alternativamente alla prima modalità, estrarre partendo da f24 estrattori massivi.

Ma dovete stare molto attenti a fare esattamente quello che segue altrimenti rischiate di incasinare davvero gli archivi.

F24

Ricerca avanzata

The screenshot shows a web-based application window titled "F24 - Estrattore F24 - XF24". The interface is divided into several sections for configuring the extraction process:

- Estrattore Anagrafica:** Includes fields for "Ragione Sociale o Cognome e nome" (DA and A), "Comune" (with "Statistico" and "Indirizzo" radio buttons), "Tipo Soggetto" (radio buttons for "Tutti", "Solo ditte", "Solo individui"), "Titolari partita IVA" (radio buttons for "Tutti", "Solo titolari partita iva", "Solo non titolari partita iva"), and "Banca d'appoggio" (fields for "Cod. ABI" and "Cod. CAB").
- Estrattore Scadenza:** Includes a "Presenza numero REA registro impresa" section with radio buttons for "Tutti", "Si", and "No".
- Tipo invio telematico:** Includes checkboxes for "Entratel", "CSL", "No", and "Nessuna Selezione".
- Presenza dichiarazioni ICI:** Includes checkboxes for "730", "ICL", "UPF", and "USP", and a "Codice CAF" field.

Two red arrows point to the "Presenza numero REA registro impresa" and "Presenza dichiarazioni ICI" sections, indicating specific configuration points.

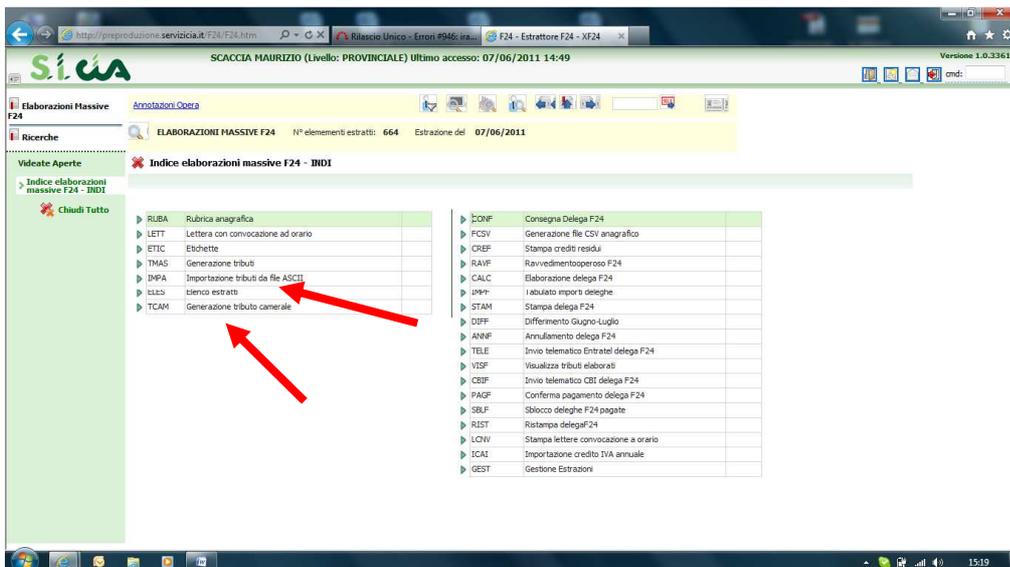
Spuntare il campo “presenza numero rea”

Spuntare i campi 730, ici, upf, usp e aggiungere il codice caf di vostra competenza.

Così il sistema provvederà ad estrarre tutti i soggetti anagrafici che sono iscritti in cciaa (al 31/12/2010) e che comunque per i dichiarativi sono stati gestiti da voi (E NON DAGLI ALTRI).

Cliccate sull'icona che vi consente di eseguire l'estrazione

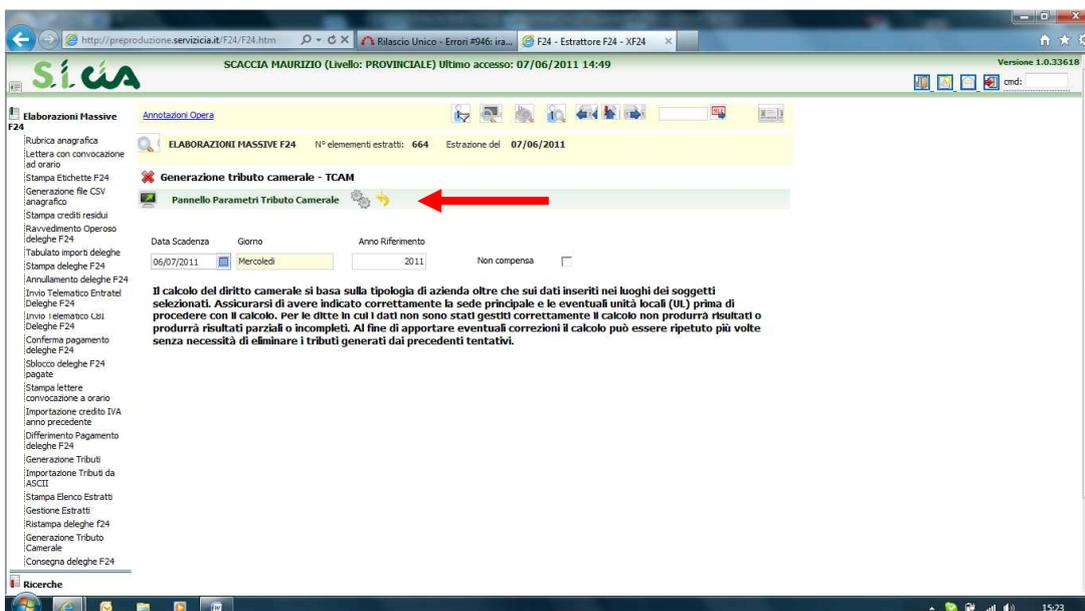
Il sistema vi restituirà un numero di soggetti estratti (attenzione gli estratti sono le deleghe e non i soggetti). Per vedere gli estratti, cliccare sulla funzione ELES



A questo punto vi è utile stamparvi la rubrica anagrafica degli estratti, cliccando su RUBA

Il sistema vi invita ad andare in bacheca dove troverete il pdf contenente l'elenco dei soggetti trattati.

A questo punto cliccate sul comando TCAM



Il sistema vi chiede se volete che il tributo venga compensato o meno. Scegliete in base alle vostre esigenze.

Il sistema vi invita ad andare in bacheca per ottenere il risultato dell'elaborazione.

In bacheca troverete il file pdf con l'elenco dei tributi camerali elaborati per nominativo con cciaa di riferimento e importo.

A questo punto avrete vari modi di procedere.

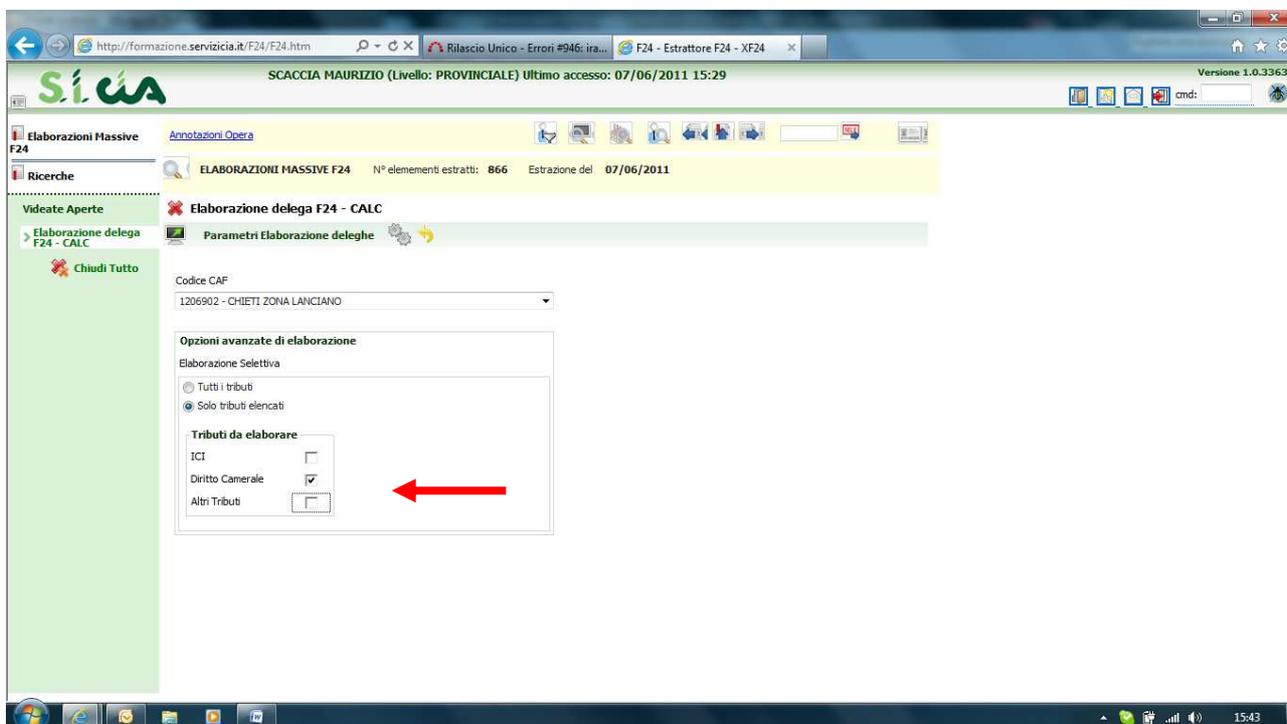
Il primo: lasciate i tributi in stato da elaborare e mano a mano che si elaborano i modelli unico questi tributi vengono inclusi all'interno della delega di unico.

Il secondo elaborare i tributi (o parti di esse, magari quelle da pagare cartacee per gli esonerati) stamparle e consegnarle.

Il terzo elaborare i tributi e inviarli telematicamente.

Le elaborazioni dei tributi camerali generati possono essere il frutto di operazioni massive a fronte di nuove estrazioni successive a quelle propedeutiche al calcolo del tributo, utilizzando gli estrattori massivi e facendo sempre attenzione a verificare che gli estratti siano corrispondenti ai soggetti da trattare, con le relative rubriche.

NB. Quando elaborate i tributi f24 con la funzione CALC il sistema vi propone:



Scegliete quali tributi elaborare, in quanto il sistema vi chiede, in base alle vostre esigenze, se volete elaborare solo ICI, colo CCIAA, gli altri tributi o tutti.